



## Il dialogo come principio-guida.

Una pedagogia che abbatta le barriere  
fra chi insegna e chi apprende.

La formazione e l'educazione che si fanno strumenti  
di emancipazione. Di **liberazione**.

**S**ono alcuni dei concetti che troviamo al centro delle tante iniziative promosse nelle aree impoverite del mondo – del Nord e del Sud del mondo – in campo scolastico. Ma sono anche i pilastri su cui poggia l'attività di formazione dei volontari e dei cooperanti trentini, che desidero salutare ed incoraggiare con tutto il cuore all'inizio di questo mio nuovo incarico di **assessore provinciale alla solidarietà internazionale**. Dalle favelas brasiliane alle città dell'Europa, all'interno delle quali si annidano insospettabili sacche di disagio e di povertà, vecchie e nuove, cresce il bisogno di un impegno serio e concreto, che promuova i valori del dialogo e della condivisione.

Non si tratta di calare dall'alto "ricette" preconfezionate, ma di avviare percorsi di formazione e di crescita basati sulla reciprocità, sull'ascolto vicendevole. Ai volontari e ai cooperanti, così come ai partners locali dei tanti progetti che vengono realizzati ogni anno in Africa, Asia, America Latina, Europa dell'Est, si chiede insomma qualcosa di enorme, ovvero di aprirsi ad un altro modo di vivere e di pensare. Ad un altro mondo possibile.

Iva Berasi